

Guadagno mensile netto ad **UN ANNO** per area di lavoro



Guadagno mensile netto a **CINQUE ANNI** per area di lavoro



un figlio un giorno, ma non ho idea di cosa gli darò da mangiare. Ora poi la mia situazione s'è fatta più drammatica: c'è la crisi e il poco lavoro».

Signor Presidente ho un cervello e delle competenze, ma mi riterrò fortunata, se trovo un call center per sfamarmi nei prossimi mesi. Perché, in questo paese, a una come me offrono solo stage non retribuiti. Non importa se si è preparati. Non importa se si hanno esperienza e cervello.

Amo profondamente l'Italia. Ultimamente, però, è cresciuta in me una rassegnazione ai limiti della depressione più cupa. Intorno a me la gente parte. la voglia di migrare tra chi ha 30 anni cresce. L'Italia è tornata ad essere di nuovo il paese degli emigranti. L'ultima dei miei amici ad aver fatto la sua valigia di cartone è Gordana Gaetaniello. Ora sta in India. Nel suo futuro c'è l'Australia. Gordana è l'ennesimo cervello in fuga.

Io l'Italia me la porto dovunque nel cuore. Sembra romantico detta così. Ma di fatto è quello che sento. Mi scorre nelle vene. Come la Somalia del resto. Il Bel Paese non sta bene caro Presidente. È un malato gra-

ve, ma come dico sempre agli amici non è terminale. Possiamo riprenderci e avere un'altra chance. Io vedo un paese pieno di potenzialità. Gente capace, tante idee, voglia di fare. Però vedo anche il muro che hanno messo su diciamo i poteri forti (non è colpa solo della politica). Le faccio un esempio. L'università. Io ho un dottorato di ricerca e conosco tante persone piene di idee. Il si-

Depressione
Amo l'Italia
ma in me è cresciuta
la rassegnazione

Sistema bloccato
L'esempio è l'università
Servirebbe una riforma
seria per ripartire

stema Italia non permette loro di fare ricerca. Molti dei miei amici hanno scelto la strada dell'emigrazione, altri hanno abbandonato il sogno e ora fanno i commessi, i camerieri o perdono il loro talento in un call center. L'Italia ha pagato per formare

quelle persone e arrivati al momento della raccolta disperde questo patrimonio immenso. L'università è come un rampollo scapestrato di una ricca famiglia. Il rampollo ha tanti soldi, ma non sa spenderli bene, butta via tutto e rimane in mutande. L'università italiana è un po' così. Il sistema è bloccato e ci sono pochi fondi. Servirebbe aprire una questione morale autentica. Mettersi in gioco. Prendersi le proprie responsabilità. Sarebbe bello cominciare ad interrogarci su tante cose. Con onestà, trasparenza, fermezza. Io credo che il cambiamento potrà avvenire in Italia solo se si farà piazza pulita di tutti i comportamenti ambigui.

Il mio più grande sogno è poter un giorno insegnare ai giovani studi postcoloniali e migrazioni. Non voglio andare via Signor Presidente. In un momento storico così delicato, dove l'Italia è cambiata, dove c'è una società multiculturale reale, un mutamento antropologico, sento che potrei fare da ponte. Spiegare quello che sta succedendo.

Non voglio andare via Signor Presidente. Mi aiuti a restare. Ci aiuti a restare. ♦

Io, invece, torno...
Dopo tre anni in Belgio
dico: da noi si vive meglio

Cara redazione de l'Unità io vivo a Bruxelles da ormai 3 e non faccio parte della casta dorata della Commissione o dei giovani sfruttati da qualunque "internship" al Parlamento. Io ho lasciato Milano e il mio contratto a tempo indeterminato in un grosso gruppo bancario italiano per voglia di cambiamento, di aria nuova, di confrontarmi davvero con l'Europa. Beh se devo essere sincero sarò uno dei pochi incoscienti che vuole tornare nella nostra bella Penisola, che nonostante i mille problemi che la affliggono non mi sembra tanto peggio del Belgio. Il nostro patrio piangerci addosso mi fa davvero sorridere. Non mi sembra che il nostro sistema sanitario o previdenziale funzionino meno bene di quelli belgi. Insomma per alcune professioni la fuga dei cervelli è necessaria, nel mio caso anzi trovo molto più stimolante stare in un paese dove la qualità della vita è buona. Ci vedremo presto in Italia. Claudio Sartorelli